

Raccontare alle famiglie le conquiste dei bambini

Creiamo spazi accoglienti e prepariamo documentazione con foto e video. Di Sabrina Gori

 di Redazione GiuntiScuola  3 minuti di lettura 26 ottobre 2018



Il tempo dell'ambientamento sta concludendosi e sono passati i giorni di incertezza e di preoccupazione per lasciare il posto alla voglia di scoprire cosa cela questo mondo fatto di relazioni tra bambini e tra bambini e adulti. Oggi si possono intravedere gli **sguardi curiosi** degli adulti che osservano i loro bambini nelle prime interazioni con i pari, le **esplorazioni** con i materiali e lo svolgersi di piacevoli momenti di **gioco**.

Foto, video, diari di bordo

Anche i genitori cominciano a sentire un po' loro questo nuovo ambiente ed è per questo che non possiamo dimenticare di curare con attenzione **i luoghi per gli adulti**. La cura con cui si organizza e si prepara questo spazio risulta indispensabile per inviare efficaci messaggi di **accoglienza**. Dobbiamo dunque pensare che, come per i bambini, anche per i loro familiari è

importante trovare un luogo dove stare bene, dove essere accolti e **trovare occasioni per conoscere il servizio** e ciò che rappresenta in termini di esperienza significativa per la crescita dei bambini.



Approfittiamo dunque di questo momento di permanenza nel servizio per dare modo di **“aprire gli occhi sul nido”**: curiamo gli spazi di ingresso e allestiamo una documentazione visiva che testimonia le preziose opportunità che si offrono ai bambini frequentando il servizio educativo. Mettiamo a disposizione **diari di bordo del servizio**, piccoli racconti significativi di una giornata al nido, foto che ritraggono le relazioni tra bambini e i gesti di cura degli educatori. Risulta molto efficace ad esempio, l'uso della **cornice digitale** oppure di un monitor per raccontare le esperienze che i bambini vivono in assenza dei loro familiari. Notiamo infatti come i genitori si soffermino piacevolmente a prendere visione di questo materiale, dedicando alla visione del video, un tempo prezioso, disteso e denso di attenzioni. Una visione che spesso diventa un **racconto visivo** nel quale gli stessi educatori possono inserirsi per dar conto e dare valore al protagonismo delle esperienze vissute dai bambini. Quella della restituzione video è una pratica documentativa che può risultare impegnativa, ma che produce positivi risultati nel far sentire partecipi le famiglie, grazie al poter conoscere da vicino ciò che è accaduto senza essere presenti.

Spazi accoglienti per gli adulti

Non sono da trascurare, nelle zone di accesso ai familiari, oltre a **comode sedute** per soffermarsi, alcuni dettagli che segnalano lo spirito di ospitalità e accoglienza come **fiori freschi** o frutta di stagione, un piccolo tavolino con qualcosa da bere e dei biscotti. Si tratta di piccoli gesti che fanno sentire le famiglie importanti, destinatarie anch'esse di attenzioni e che generano un clima di benessere che aiuta a creare i legami di fiducia.



Nel dedicare il tempo alle famiglie non devono mancare le **parole incoraggianti**. Al momento del ricongiungimento è importante ricordarci di sottolineare ciò che di positivo abbiamo potuto osservare nelle ore di frequenza del bambino. Evitiamo di partire con la frase: “Oggi il tuo bambino non ha pianto”, ma diamo conto dei piccoli traguardi che riconoscono la stima e la fiducia che riponiamo nei bambini. Impegniamoci dunque, nel restituire una visione positiva dell’infanzia sottolineando la nostra disponibilità ad essere un sostegno emotivo per i bambini ed i suoi familiari.